Cimitero Ebraico

Descrizione

Il **cimitero ebraico di via delle Vigne**, tutt'ora in uso, è il più antico dell'Emilia Romagna.

L'interno può essere suddiviso in 5 zone, risultato di acquisizioni successive:

- L'area rettangolare oltre il portale d'ingresso, risalente al restauro di Ciro Contini, raccoglie le sepolture dagli inizi del Novecento a oggi;
- L'area introdotta dal viale alberato che conduce alla camera mortuaria, dedicata alle vittime delle deportazioni, ospita per lo più lapidi ottocentesche;
- La radura erbosa a sinistra dell'area precedente è stata usata nel Settecento e restano oggi visibili solo poche lapidi, anche a causa della distruzione operata dall'Inquisizione nel 1755;
- Sul lato est si trovano ancora sepolture ottocentesche, con alcune lapidi appoggiate o incastonate nel muro di cinta e altre disposte a terra
- Sullo stesso lato, un'area di forma quasi triangolare ospita la tomba di Giorgio Bassani e il monumento a lui dedicato, realizzato dallo scultore Arnaldo Pomodoro e dall'architetto Piero Sartogo nel 2003